

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

7 NOVEMBRE 2012

Ruote e Motori N° 8

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 58)

RALLY | Ronde



Michellini-Guzzi (Citroen Ds3) e a destra il podio dell'Appennino Reggiano

Ruote e Motori N° 8

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 59)



Re controlla poi spinge sul Reggiano

Già alla vigilia della gara, valida quale prima finalissima del Trofeo Rally Asfalto, si sapeva che a contendersi la vittoria sarebbero stati i protagonisti dei due gironi, Felice Re, Paolo Porro e Corrado Fontana. Il computo dei successi ottenuti da ognuno nelle 8 PS che hanno costituito il percorso del 36° Rally Appennino Reggiano, ha conferma quanto ci si attendeva: 3 le speciali vinte da Fontana, altrettante quelle incamerate da Re e 2 infine quelle su cui ha messo la sua firma Porro. Il successo finale tuttavia, nonostante l'apparente equilibrio, è stato appannaggio di Re, navigato sulla Citroen C4 Wrc da Mara Bariani, ora al comando dell'assoluta del TRA. La gara è stata a dir poco avvincente nelle sue battute iniziali con il lariano del Tamauto in aperta lotta con Fontana; i due si sono alternati in prima posizione, separati da un paio di secondi, per i primi 4 impegni, fino a quando sulla quarta PS per alcuni guai ai freni ed all'acceleratore, Fontana ha perso oltre 30" che, sommati alla penalità in cui è incorso per il ritardo all'ultimo controllo orario prima del parco chiuso, lo hanno retrocesso in terza piazza, superato anche da Porro. Re non ha dovuto fa altro che gestire i circa 35" di vantaggio sull'altro comasco navigato sulla Ford Focus Wrc da Paolo Cargnelutti, mentre Fontana, afflitto ancora da noie meccaniche, è dovuto risalire dalla quinta posizione provvisoria in cui si è ritrovato al termine della 5ª PS. Re ha tagliato il traguardo in tutta tranquillità mentre Porro ha guadagnato la seconda moneta, posizione che occupa anche nell'assoluta del TRA con 13 lunghezze di ritardo da Re. Fontana è riuscito infine ad agguantare la terza piazza del podio ed ora è alle spalle di Porro a 18 punti dal leader. Tra le S2000 è stato Roberto Vellani sulla Peugeot 207 a far sua la vittoria e, approfittando del ritiro di Francesco Laganà, è saldamente al comando della classifica con 25 lunghezze di vantaggio sul rivale. In ottica TRA punti pesanti per Federico Tagliapietra, che conduce la classifica R3 davanti a Pierluigi Maurino, mentre Corrado Peloso e Michele Modugno dominano rispettivamente le classi N ed N 2 Ruote Motrici il primo, e la classe R2 il secondo. **[Photo4]**

Ruote e Motori N° 8

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 59)



Nicoli-Grisanti (Renault Clio R3c), ottavi assoluti

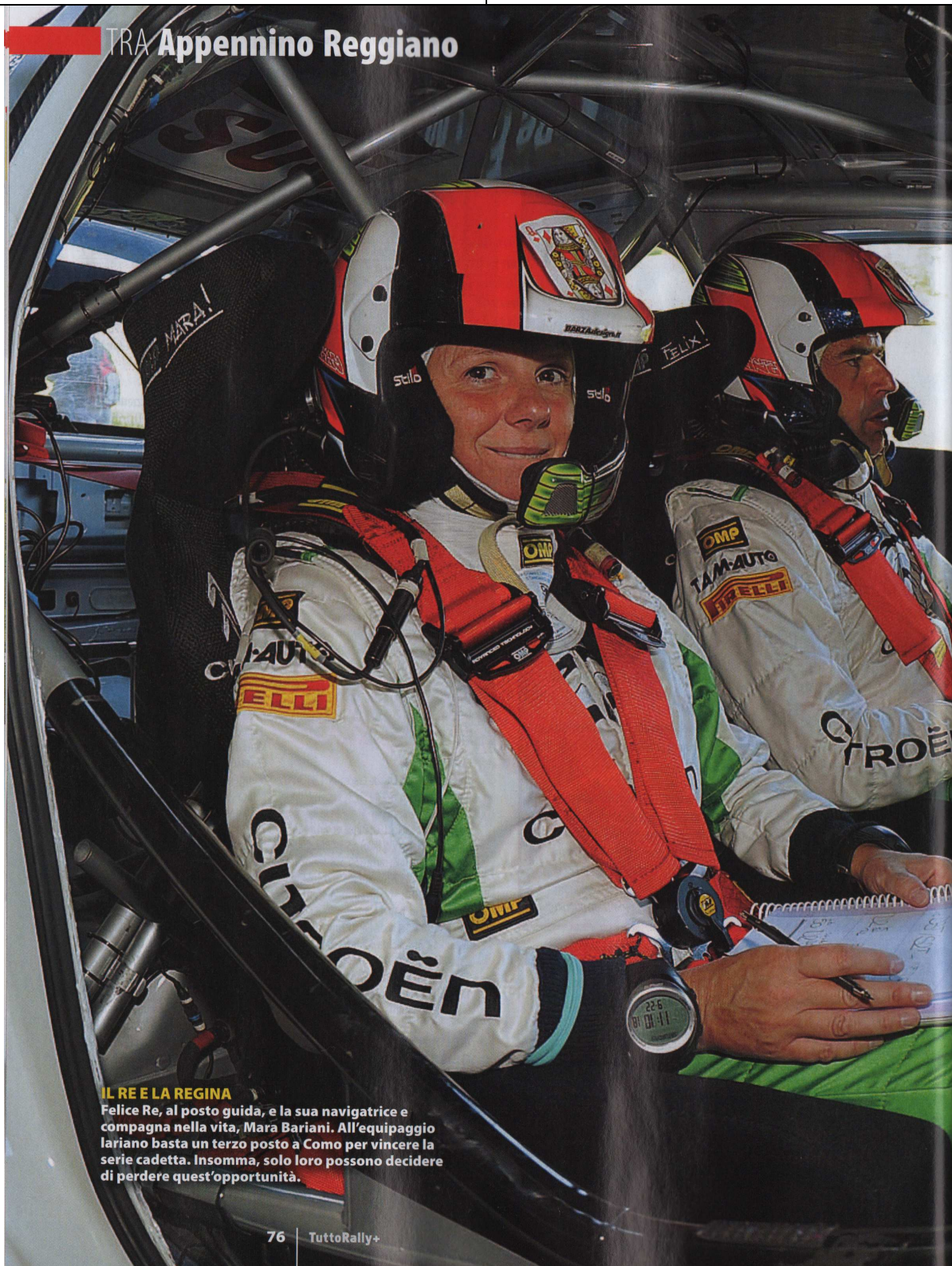
TRA - 36° Rally Appennino Reggiano - Castelnovo ne' Monti (RE) - 23 settembre 2012 - Classifica Gara: 1. Re-Bariani (Citroen C4 Wrc); 2. Porro-Cargnelutti (Ford Focus Wrc); 3. Fontana C.-Arena (Ford Focus Wrc); 4. Vellani-Amadori (Peugeot 207 S2000); 5. Crugnola-Ferrara (Citroen Ds3); 6. Rusce-Mori (Citroen C4 Wrc); 7. Michelini-Guzzi (Citroen Ds3); 8. Nicoli-Grisanti (Renault Clio R3c); 9. Tagliapietra-De Luca (Citroen Ds3); 10. Cogni-Mazzetti (Citroen Ds3); 11. Gasperetti-Ferrari (Renault Megane); 12. Tosi-Del Barba (Renault Clio R3c); 13. Bettini-Acri (Renault Clio R3c); 14. Vittalini-Tavecchio (Citroen Ds3); 15. Belli-Castiglioni (Mitsubishi Lancer Evo R4); 16. Giovani-Aldini (Peugeot 106 Rallye); 17. Pajunen-Lindstrom (Renault Twingo); 18. Borghi-Zanni (Renault Clio Rs); 19. D'Arcio-Prete (Opel Astra Opc); 20. Cerioli-Aguzzoli (Renault Twingo); 21. Marti-Bentivogli (Citroen Ds3); 22. Defilippi-Cresta (Suzuki Swift); 23. Gubertini-lalungo (Suzuki Swift); 24. Fontani-Pettorelli (Mg Zr 105); 25. Maurino-Perino (Renault Clio R3c); 26. Zorra-Carbognani (Renault Clio S1600); 27. Cani-Fontanesi (Peugeot 106 Rallye); 28. Peloso-Carrucciu (Suzuki Swift); 29. Uliana-Palitta (Suzuki Swift); 30. Vineis-Poltronieri (Suzuki Swift). **Assoluta:** 1. Re p.70; 2. Porro p.57; 3. Fontana C. p.52; 4. Tagliapietra p.42; 5. Maurino p.33; 6. Vellani p.26; 7. Peloso p.24; 8. Laganà p.15; 8. Fontana L. p.15; 10. Bravi p.11. **Gruppo N 2 RM:** 1. Peloso p.70. **Gruppo N:** 1. Peloso p.70. **Classi R2:** 1. Modugno p.30. **Classi R3:** 1. Tagliapietra p.70; 2. Maurino p.54; 3. Bravi p.39. **Super 2000-R4:** 1. Vellani p.55; 2. Laganà p.30. **Under 23:** 1. Bravi p.45. **Costruttori:** 1. Citroen C4 Wrc p.25; 2. Ford Focus Wrc p.18; 3. Peugeot 207 Super 2000 p.12; 4. Citroen DS p.10; 5. Renault R3C p.8; 6. Suzuki Swift p.6.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 76)

TRA Appennino Reggiano



IL RE E LA REGINA

Felice Re, al posto guida, e la sua navigatrice e compagna nella vita, Mara Bariani. All'equipaggio lariano basta un terzo posto a Como per vincere la serie cadetta. Insomma, solo loro possono decidere di perdere quest'opportunità.

di Paolo Bellodi fotografie Photo 4

Ad una passo dal titolo

Tutto bene per Felice Re e Mara Bariani, su Citroën C4 WRC, che con una prestazione maiuscola si aggiudicano l'edizione numero 36 della gara reggiana. Tutto male per i suoi avversari, i due piloti di Como Paolo Porro e Corrado Fontana.

Lo spread adesso è quasi incolmabile, non c'è manovra "salva-campionato" che tenga: il Trofeo Asfalto è virtualmente finito con la perentoria vittoria all'Appennino Reggiano di Felice Re e Mara Bariani. Nella gara di casa, a metà novembre, all'equipaggio della Citroën C4 WRC della Tam Auto basterà un terzo posto, risultato da minimo sindacale per le loro potenzialità, per mettere il sigillo finale sul terzo titolo. Una formalità o poco più, e non solo per questioni di classifica: se è vero che il vantaggio accumulato su Paolo Porro e Corrado Fontana è di quelli difficilmente sovvertibili, ad annichilire la concorrenza è soprattutto quello che si è visto intorno a Castelnuovo Monti. Unico neo di questa prima finale sono stati i soli undici equipaggi al via iscritti al Tra: scenario desolante, ma soprattutto una definitiva sentenza negativa nei confronti di una formula infelice.

Assalto concreto. La gara reggiana non ha fatto altro che confermare la superiorità del pacchetto "Re-Bariani-C4-TamAuto". Porro-Cargnelutti, su Focus WRC-Delta Rally, non ci hanno nemmeno provato a fare il solletico a Re. Corrado Fontana e Nicola Arena, con la Focus WRC-Gma, invece hanno azzardato un assalto concreto, ma le loro speranze e quelle di chi auspicava almeno di assistere ad un rally incerto sino al traguardo si sono spente prima di metà gara, quando erano in testa: il cedimento della molla dell'acceleratore ha tolto all'ex campione della serie la possibilità di lottare per la vittoria e, di riflesso, anche quasi tutte le chances di tornare sul trono del Trofeo, le difficoltà palesate domenica nel trovare il giusto assetto dicono che Fontana e i suoi non sono ancora del tutto "padroni" della Focus.

Occhio a Ferrarotti. Così, se è vero che Re ha avuto il compito facilitato dai guai del conterraneo, è altrettanto vero che il "cannibale" della serie (5 vittorie in 5 uscite) non solo dispone di un'auto superiore ma, con l'ausilio del suo team, sa anche come gestirla alla perfezione. E non sbaglia un colpo. Oltre ai tre comaschi, l'Appennino Reggiano ha regalato un nuovo capitolo del "Crugnola show": davvero eccellente la prestazione del varesino, quinto assoluto, ma del resto il talento di questo ragazzo è noto. Meno noti i perché la Csai non lo aiuti a farsi strada nel WRC. Ottima impressione ha destato Ivan Ferrarotti, spina nel fianco di Vellani, che se l'è ritrovato costantemente alle calcagna e in un paio d'occasioni addirittura davanti, nonostante fosse al primo, autentico rally con una Super 2000. Solo un guasto ha interrotto la sua corsa ed il duello per il primato di classe.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 78)

TRA Appennino Reggiano

Tempi

PS1 OTTOSALICI (km 15,38)

1. Fontana-Arena (Ford Focus WRC) in 10'26"1; 2. Re-Bariani (Citroën C4 WRC) a 0"6; 3. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 10"0; 4. Vellani-Amadori (Peugeot 207 S2000) a 16"6; 5. Ferrarotti-Romei (Abarth Punto S2000) a 23"1.

PS2 LE TANE (km 13,96)

1. Re in 8'54"8; 2. Fontana a 0"7; 3. Porro a 1"8; 4. Ferrarotti a 24"3; 5. Vellani a 26"0.

PS3 OTTOSALICI 2

1. Fontana in 10'31"6; 2. Re a 2"3; 3. Porro a 12"9; 4. Vellani a 18"6; 5. Ferrarotti a 22"7.

PS4 LE TANE 2

1. Re in 8'56"7; 2. Ferrarotti a 21"6; 3. Porro a 22"5; 4. Vellani a 24"8; 5. Fontana a 33"4.

PS5 VENTASSO (km 11,55)

1. Porro in 7'55"8; 2. Re a 7"8; 3. Vellani a 15"7; 4. Ferrarotti a 18"4; 5. Crugnola a 19"3.

PS6 COSTABORGA (km 21,25)

1. Re in 13'40"2; 2. Porro a 11"4; 3. Vellani a 29"1; 4. Ferrarotti a 34"9; 5. Rusce-Mori (Citroën C4 WRC) a 41"6.

PS7 VENTASSO 2

1. Porro in 7'51"7; 2. Fontana a 0"4; 3. Re a 7"4; 4. Vellani a 18"8; 5. Crugnola a 22"5.

PS8 COSTABORGA 2

1. Fontana in 13'33"6; 2. Re a 9"1; 3. Porro a 17"8; 4. Vellani a 32"8; 5. Crugnola a 48"8.

GLI INSEGUITORI

A lato, Corrado Fontana e Nicola Arena, terzi con il numero 3 sulle portiere. Sotto, i secondi classificati Paolo Porro e Paolo Cargnelutti.



Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 79)



GRUPPO A

Assoluta...mente i migliori

La A8/WRC regala le più belle emozioni sportive. Tutti ritirati nelle classi A7 e A6. In A5 si mette in luce Fontani.

Re-Bariani soffrono nelle prime tre prove, poi mettono il risultato al sicuro stampando un gran tempo sulla PS4 ed approfittando dei guai di Fontana-Arena, su Ford Focus-Gma, attardati sulla PS4 dal cedimento della molla dell'acceleratore e poi anche nelle prime prove di domenica per qualche noia al motore ed un assetto non ottimale (su Arena si segnala che l'Appennino era la gara numero 333 della sua carriera, correva con il numero 3 sulle fiancate e si è classificato terzo). La seconda metà di gara è normale amministrazione per i leader. Porro-Cargnelutti, su Focus-Delta Rally, non riescono mai ad impensierire i due "big", mentre Fontana riaccuffa il podio in volata con una prestazione eccellente nella prova finale.



RESTA SOLO LA A5
A parte le quattro WRC arrivate fino in fondo, il Gruppo A è stata una gara ad eliminazione. Al traguardo è arrivato solo Aldo Fontani, con alle note Alberto Pettorelli.

Rusce-Mori, Citroën C4-TamAuto, si regalano una bella passerella con l'arma di solito usata da Sossella. Subito "ko" per problemi al propulsore Fontana-Mometti, Focus-Gma, mentre il cambio appiada Penserini-Furlan, Peugeot 206-RB. La A5 vede al via i soli Fontani-Pettorelli, MG Zr 105-Publisport, i quali ancora una volta disputano una gara intelligente e su buoni ritmi. Nes-

suna macchina al traguardo in A7 e A6. Nella prima classe, Pellicciari-Malvolti, Fiat Punto-Brt, piegano il braccetto di una sospensione dopo pochi chilometri di gara, mentre Bonvicini-Adragna, Peugeot 306-Publisport, si ritirano per il cedimento del semiassale sulla PS5. Nella classe inferiore, Gilioli-Bartoli, Renault Clio-Brt, si fermano sulla PS2 a causa della rottura di una biella.

Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 80)



IL SOLITO "GASPE"
Unici al via della classe N4, Federico Gasperetti e Federico Ferrari hanno vinto il Gruppo N portando la Mégane a ridosso della top ten.

GRUPPO N

Gasperetti a man bassa

Bel successo del pilota toscano con la Renault Mégane, unico al via della N4. Posizione d'onore per Borghi, su Clio, primo in N3.

Gasperetti-Ferrari, Renault Mégane-Gima, vanno sul velluto, aggiudicandosi in sicurezza il Gruppo R. Prova alla Gasperetti, quindi veloce e priva di errori, utile anche al bravo toscano per familiarizzare con la Mégane. La N3 è un derby locale tra Borghi-Zanni, Renault Clio-Gima, e D'Arcio-Prete, Opel Astra: parte forte D'Arcio, ma un guasto alla frizione sul finire della prima giornata lo rallenta e permette al concreto Borghi di vincere comunque con merito la classe. D'Arcio è bravo a contenere il disavanzo. Gran spettacolo in N2, per l'occasione sinonimo di Suzuki Rally Cup. Defilippi-Cresta, Swift-Gianuzzi, e Gubertini-Ialungo, Swift-Europa Service, sono protagonisti di un bel duello che vede prevalere i primi. Non entrano mai nella lotta per il primato Giordano-Siragusa, Swift-Europa Service, costretti al ritiro da noie al cambio nel finale. Il podio va

a Peloso-Carrucci, Swift-Gliese, insoddisfatti della loro prova, ma che per lo meno riescono a tenere dietro per 0"3 Uliana-Palitta, Swift-Speed Density, afflitti da problemi all'interfono la domenica. Chiudono Vineis-Poltronieri, che si sono migliorati nel finale. Più attardati, Le Coultre-Boi, Swift-Rorally, e Mollo-Piovano, Swift-Gianuzzi.



I PIÙ

Re-Bariani. Fanno tutto bene, come loro abitudine. Solo l'imponderabile può privarli del titolo. In bocca al lupo.

Crugnola-Ferrara. La stella del campioncino lombardo splende sempre più forte. Andrea merita ben altri palcoscenici. Csaì svegliati.

Defilippi-Cresta. Tenere dietro Gubertini non è facile, ma loro lo fanno per sette PS. Crescono bene...

I MENO

Fontana-Arena. Peccato per il decisivo problema alla molla che li toglie dalla lotta per la vittoria.

Giordano-Siragusa. Protagonisti mancati, sempre ai margini della lotta per il primato della Suzuki Rally Cup: il "ko" reggiano rischia di vanificare quanto di buono fatto fino ad ora.

GLI ALTRI "ENNISTI"

A sinistra, Arnaldo Borghi e Stefano Zanni, su Renault Clio RS, vincitori in N3. Sopra, la Swift di Defilippi-Cresta, primi in N2.

SUPER

Vellani sulle "sue" strade

Il pilota locale fatica per non lasciarsi superare da Ferrarotti, alla seconda gara con una Super 2000 più datata di quella del vincitore.

Cinque equipaggi al via della **Super 2000** sono locali. La spuntano Vellani-Amadori, su Peugeot 207-Munaretto, autori di una buona prestazione. Sugli scudi però ci sono gli sfortunati Ferrarotti-Romei, Punto-Trico, traditi dalla pompa dell'acqua a tre quarti di gara, quando erano in scia a Vellani. Considerando che Ferrarotti era al primo rally, alle spalle aveva solo una Ronde, peraltro vinta, e che la Grande Punto è di generazione antecedente alla 207 di Vellani, la prova del castelnovese è stata davvero impressionante. Gatti-Dieci, con la 207-PA, sono stati traditi dal motore dopo due sole prove, perdendo un'occasione per ben figurare (promettente il tempo spicca-

to sulla PS2). In **Super 1600** arrivano solo Zorra-Carbognani, Renault Clio-Tedak, ma la loro prova è costellata da troppi problemi con le gomme. È così difficile valutare la prima gara in que-

sta classe di Zorra. Si ritirano dopo il primo giorno Ghirri-Corradì, su Peugeot 206-R3, condizionati da problemi al collettore d'aspirazione e da altre noie meccaniche.



SUPER... 1600

Ad imporsi tra le Super 1600 sono stati i bravi Alessandro Zorra e Fabrizio Carbognani, sulla Clio, sotto.



CHE BRAVO FERRAROTTI!
Ivan Ferrarotti e Gabriele Romei sono stati la spina nel fianco di Roberto Vellani e Luca Amadori (a sinistra).

RACING START

Monomarca Suzuki

Tre Swift al via in **RS3**. Tutte iscritte alla Suzuki Rally Cup: **Visconti-Gravaghi** (nella foto), su Swift-Grifo, non hanno rivali, mentre Mandelli-Calori, sulla Swift-Rgf, e Franco e Andrea Calzolari, con l'altra Swift-Rgf, si spartiscono gli altri due gradini del podio. Varie disavventure rallentano Turrini-Pè, Citroën Saxo-Turrini Team.



Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 82)



TRA Appennino Reggiano

SEMPRE MEGLIO...

Andrea Crugnola e Michele Ferrara hanno vinto il Gruppo R e siglato la quinta prestazione assoluta. Sotto, Mikko Pajunen e Kaj Lindstrom si aggiudicano la R2B. In basso, Marco Belli e David Castiglioni, primi in R4.

GRUPPO R

In scena il Crugnola show

Il giovane driver lombardo è in assoluto il più veloce di categoria. Vince e conferma le proprie potenzialità.

Crugnola-Ferrara, Citroën DS3-Altered, lasciano il segno: il varesino conferma tutto il proprio valore e "uccide" subito la sfida in R3T e nel Citroën DS3 Racing Trophy. Michelin-Guzzi, DS3-Nuva RaIn, faticano a prendere il ritmo e, alla fine, possono solo accontentarsi del secondo posto. Positive le prove di Tagliapietra-De Luca, DS3, e Cogni-Mazzetti, DS3-BP Racing, mentre Vittalini-Tavecchio, DS3-Wita Team, lottano un po' con gli assetti. Più attardati Alex Marti-Bentivogli, DS3-GB Motors, che proseguono l'apprendistato con la macchina. Un'uscita di strada ferma Re-Ungaro, DS3-TamAuto. La R3C regala emozioni soprattutto con Nicoli-Grisanti, Clio-Gima, e Tosi-Delbarba, Clio-Gima: i primi sono padroni assoluti, mentre Tosi è un po' rallentato da problemi al motore il sabato e da una PS5 presta troppo "tranquillamente". Bettini-Acri, Clio-Smd, fanno



tutto bene e portano a casa punti preziosi per il trofeo di zona. Maurino-Perrino, Clio-Miele, arrivano in fondo con il brivido di un motore in condizioni tutt'altro che buone. Da notare il ritiro di Bravi-Bertoldi, fermi prima di entrare nella PS1 per problemi allo sterzo. In R4 Belli-Castiglioni, Mitsubishi Lancer Evo X-Mft, sono al solito molto regolari, ma un problema il sabato sera fa perdere loro una buona manciata di secondi. Importante in ottica campionato il ritiro di Laganà-Messina, Evo X della Vomero Racing, bloccati presto da problemi di alimentazione. La R2B parla finlandese: Pajunen-Lindstrom, Twingo-Gima, nel Reggiano per preparare il Sanremo, hanno un ritmo impareggiabile per Cerioli-Aguzzoli, sulla Twingo-Publirace (anche se il veterano locale, al rientro dopo 13 anni, si fa valere sulla PS2 e in quelle notturne), e Giovanelli-Barone, Twingo-Gima. Battuta a vuoto per Modugno-Fuoco, Citroën C2-Bierre Motorsport, rientrati in gara grazie al super rally, dopo un'uscita il sabato.

RACCOLTE NEL PARCO

- **Paolo Porro** (dopo PS2): «Non mi spiego questi distacchi, forse Re e Fontana hanno fatto una scelta diversa di gomme...».
- **Felice Re** (al traguardo): «Ho attaccato sulla PS4, sabato sera, prendendo diversi rischi, ma era necessario. Poi, considerando anche i guai di Fontana, ho amministrato. A Como? Voglio vincere, ma se non sarà possibile il terzo posto dovrebbe bastarmi per il titolo».
- **Corrado Fontana** (al traguardo): «Una molletta del cavolo ha compromesso tutto. Peccato, stavamo andando bene. Almeno abbiamo agguantato il podio».
- **Andrea Crugnola** (al traguardo): «Tutto facile? Non direi, Rudy è andato forte come al solito, non è mai stata una passeggiata. Ma sabato siamo partiti subito bene mettendo un buon gap con gli altri».
- **Marcello Nicoli** (al traguardo): «Siamo molto contenti, è andato tutto benissimo, tranne un piccolo problema con i freni all'inizio. Far bene nella gara di casa è sempre speciale».



Tutto Rally Più N° 10

Trofeo Rally Asfalto

Ottobre 2012 (pag. 83)



FUORI OMOLOGAZIONE

La volata di Giovani

Gara esaltante per Giovani-Aldini che, al volante della piccola Peugeot 106, sulla PS4 fanno segnare il diciassettesimo tempo assoluto.

Scarso come non mai il plotone degli iscritti tra le Fuori Omologazione. I pochi al via hanno saputo far parlare di loro. Applausi per Giovani-Aldini, Peugeot 106-Smd, velocissimi per tutto il corso della gara. Notevole il diciassettesimo tempo sulla PS4 (in notturna) per l'unico equipaggio di FA6. In FA7 mancano il traguardo Castelli-Arati, Renault Clio-Bierre Motorsport, costretti al ritiro all'inizio dell'ultima PS dal cedimento della cinghia dell'alternatore. Tra le ex Gruppo N, solo la Peugeot 106 FN2 di Cani-Fontanesi: gara in crescendo, con tempi di tutto rispetto. La perla è la PS7, quando Cani si mette dietro tutte le Swift.



SCADUTE A CHI?

Sopra, Giovani-Aldini si impongono in FA6. A lato, Mattia Cani e Stefano Fontanesi vincono la FN2. Sotto, i vincitori della R3C, Marcello Nicoli e Matteo Grisanti.



Castelnovo Monti (RE) - 22-23 settembre 2012
36° Rally Appennino Reggiano
1° Finale Trofeo Rally Asfalto

ASSOLUTA

1	Re-Bariani	Citroën C4 WRC	A	in 1.22'17"7
2	Porro-Cargnelutti	Ford Focus WRC	A	1.23'06"9
3	Fontana-Arena	Peugeot 207 S2000	N	1.24'47"9
4	Vellani-Amadori	Peugeot 207 S2000	N	1.24'52"9
5	Crugnola-Ferrara	Citroën DS3 R3	R	1.26'17"3
6	Rusce-Mori	Citroën C4 WRC	A	1.27'01"1
7	Michellini-Guzzi	Citroën DS3 R3	R	1.27'05"7
8	Nicoli-Grisanti	Renault Clio R3	R	1.27'33"8
9	Tagliapietra-De Luca	Citroën DS3 R3	R	1.27'42"3
10	Cogni-Mazzetti	Citroën DS3 R3	R	1.27'54"4

PARTITI: 53 - ARRIVATI: 37 - I VINCITORI DELLE PS: **Re e C. Fontana 3, Porro 2** - I LEADER: **C. Fontana PS1, Re PS2, C. Fontana PS3, Re da PS4 a PS8** - I PRINCIPALI RITIRI: np PS1 **Bravi** (sterzo), PS2 **L. Fontana** (motore), np PS3 **Laganà** (alimentazione), np PS3 **D. Gatti** (motore), PS3 **A. Re** (uscita di strada), np PS7 **Ferrarotti** (pompa acqua), PS8 **Giordano** (cambio).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Defilippi-Cresta in 1.35'57"9; 2. Gubertini-lalungo a 19"2; 3. Peloso-Carrucchi a 2'43"6; 4. Uliana-Palitta a 2'43"9; 5. Vineis-Poltronieri a 2'55"0; 6. Le Coultre-Boi a 10'39"9; 7. Mollo-Piovano a 11'26"5 (tutti su Suzuki Swift Trofeo).

Classe 2000: 1. Borghi-Zanni (Renault Clio RS) in 1.32'32"8; 2. D'Arcio-Prete (Opel Astra OPC) a 42"4.

Classe oltre 2000: 1. Gasperetti-Ferrari (Renault Mégane) in 1.28'15"0.

Classe Super 2000: 1. Vellani-Amadori (Peugeot 207 S2000) in 1.24'52"9.

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Fontani-Pettorelli (MG Zr 105) in 1.36'32"9.

Classe oltre 2000: 1. Re-Bariani in 1.22'17"7; 2. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 49"2; 3. Fontana-Arena (Ford Focus WRC) a 2'30"2; 4. Rusce-Mori a 4'43"4 (gli altri su Citroën C4 WRC).

Classe Super 1600: 1. Zorra-Carbognani (Renault Clio S1600) in 1.38'37"0.

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Pajunen-Linstrom in 1.31'41"2; 2. Cerioli-Aguzzoli a 1'42"4; 3. Giovannelli-Baroni a 12'04"0 (tutti su Renault Twingo R2B).

Classe R3T (1600 cc): 1. Crugnola-Ferrara in 1.26'17"3; 2. Michellini-Guzzi a 48"4; 3. Tagliapietra-De Luca a 1'125"0; 4. Cogni-Mazzetti a 1'37"1; 5. Vittalini-Tavecchio a 2'03"3; 6. Marti-Bentivogli a 9'29"6 (tutti su Citroën DS3 R3).

Classe R3C (2000 cc): 1. Nicoli-Grisanti in 1.27'33"8; 2. Tosi-Del Barba a 42"0; 3. Bettini-Acri a 46"7; 4. Maurino-Perino a 9'37"7 (tutti su Renault Clio R3C).

Classe R4 (oltre 2000 cc): 1. Belli-Castiglioni (Mitsubishi Lancer Evo X) in 1.29'50"7.

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1600: 1. Cani-Fontanesi (Peugeot 106 Rallye) in 1.38'41"2.
Classe FA1600: 1. Giovani-Aldini (Peugeot 106 Rallye) in 1.30'37"9;

RACING START

1. Visconti-Gravaghi in 1.40'37"2; 2. Mandelli-Calori a 3'13"2; 3. Calzolari-Calzolari a 4'27"4; 4. Turrini-Pè (Citroën Saxo V1s) a 8'21"3 (gli altri su Suzuki Swift).



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CARICA DI SPORT NETWORK

SUZUKI RALLY CUP

Imprendibile Defilippi, vittoria e primato

Damiano Defilippi (nella foto) è fatto un regalo speciale per il ventiduesimo compleanno, ma due la vittoria al Rally Appennino Reggiano e la leadership nella Suzuki Rally Cup, prima gara della fase finale del campionato della Swift Sport 1600. Il giovane comasco, navigato da Giulia Cresta, è stato il più veloce in sette delle otto prove speciali della gara emiliana, secondo a un decimo da Claudio Gubertini e Alberto Inghisi assieme nell'ultima classe. Veloci ma costretti a rinviare, gli emiliani della Millennium si sono disamorati dal comasco Matteo Giordano e Manuela Sinigaglia della Meteco Corse, terzi per tutto l'arco della competizione, poi ritirati per problemi al cambio a tre chilometri dallo stop



dell'ultima classe. L'estoniano Corrado Peloso della Nordwest Racing è costretto con soli tre decimi di vantaggio sul trevigiano Alessandro Uliana, della TER La Scuderia. Ottima prova offerta dai piacentini Visconti e Gravagli della Promacing, che primaggiano tra le vetture della Racing Start. Il prossimo è il decimo appuntamento della Suzuki Rally Cup e in programma nei prossimi 12 e 13 ottobre alla gara ligure del Rally di Sanremo, che premierà il vincitore del quinto trofeo messo in palio da Suzuki Italia. Cinquantotto i punti che la competizione ligure assegnerà al primo classificato, un alto punteggio che tiene in corsa per il titolo ben quattro piloti: Defilippi, Peloso, Giordano e Gubertini.

LE PAROLE DEI PROTAGONISTI

Per Fontana una gara da dimenticare

Felice Re è naturalmente raggianato sul traguardo di Castelnuovo Monti, anche perché con questo successo ha capito di essersi mosso in tasca una bella fetta del Trofeo Rally Asfalto 2012. «Per prima cosa devo fare alcuni ringraziamenti. In primo luogo a Mara Bariani, la mia navigatrice, in una gara come questa la sua bravura nel leggermi le note ha fatto la differenza. In secondo luogo alla squadra, la Tamauto, che mi mette a disposizione un mezzo sempre perfetto. Poi devo ringraziare gli organizzatori, per primo l'ingegner Marco Franzoni, per la qualità organizzativa e per l'impegno messo per la sicurezza. E alla fine un ringraziamento a me».

In alcune prove ho tirato fuori il meglio del mio repertorio e ne sono felice. Da tutto ciò che ho dichiarato di Felice e Fontana. «Su queste prove - afferma Paolo Porro - non ho mai trovato un passo adeguato. Non si adattano alla mia guida. Poi siamo anche stati incapaci di trovare un assetto giusto e questo ci ha rallentati per quasi tutta il rally». Corrado Fontana (nella foto) non trova invece le parole per descrivere quanto accaduto in corsa: «Ho rotto una molla dell'acceleratore e di conseguenza danneggiato l'impianto frenante e nella seconda tappa anche un manufatto del turbo. A Como vado comunque per vincere».



Felice Re, le mani sul titolo

Il comasco, al volante della Citroën C4 Wrc, si impone nel Rally dell'Appennino Reggiano

Porro chiude in seconda posizione, terza piazza per uno sfortunato Fontana

Nessuno naturalmente saprà mai cosa sarebbe potuto succedere se le disgrazie tecniche a ripetizione che si sono abbattute sulla Ford Focus Wrc di Corrado Fontana, al comando dopo le prime tre prove del rally, non si fossero manifestate con tanto vigore. Nessuno saprà mai se Felice Re e Mara Bariani con la loro potentissima Citroën C4Wrc, avrebbero comunque vinto, dato l'esiguo distacco che li divideva dal primo. Certo è che purtroppo il 36. Rallye Appennino Reggiano è stato bello solamente per tre prove, e che dopo Re ha potuto godere con assoluta tranquillità quello che stava accadendo. Tra i protagonisti astesi: Re, Fontana e



Felice Re e Mara Bariani si sono imposti nel 36esimo Rallye dell'Appennino Reggiano (Photo4)

I tre piloti in lotta fino all'ultimo: si deciderà tutto nel Rally di Como

Porro, i tre che poi hanno fatto la gara con la partenza a razzo di Corrado Fontana, seguito da Felice Re e con Porro che invece perdeva subito qualche secondo di troppo alle prese con un assetto ballerino. Poi la rottura di una molla dell'acceleratore sulla Focus di Fontana, con conseguente danneggiamento dell'impianto frenante, ha deciso la gara: sull'ultima prova in notturna della prima giornata di gara. Da lì in poi la competizione ha vissuto sulla leadership di Re, sui tempi qua e là buoni di Porro e sulla rinnoia di Fontana che è andato a conquistare il gradino più basso del podio, proprio nell'ultima prova speciale. Ora i tre si scontreranno nell'appuntamento decisivo del Rally di Como, una gara particolare per loro, un vero derby da vincere in tutti i modi, cosa che non permetterà a Felice Re di fare tattiche, ma lo costringerà a cercare di vincere in tutti i modi. Quarto in classifica e primo tra le Super 2000 è finito il reggiano Roberto Vellani, Peugeot 207 Super 2000, che ha avuto problemi allo sgancio del freno a mano nella prima frazione di gara ma che, una volta risolto il tutto, si è ben comportato tenendo la terza posizione fino all'ultima prova speciale. Dietro di lui

CLASSIFICHE

36° Rally dell'Appennino Reggiano

1. RE-BARIANI (Citroën C4Wrc)	a 38'32"1
2. PORRO-CARBELLIOTTI (Ford Focus Wrc)	a 45"2
3. FONTANA-FERRARA (Ford Focus Wrc)	a 2'30"2
4. VELLANI-AMADORI (Peugeot 207 Super 2000)	a 2'35"2
5. CREMONA-FERRARA (Citroën DS3)	a 3'07"5
6. RUSSE-MORI (Citroën C4 Wrc)	a 4'43"4
7. MICHELENI-GUZZI (Citroën DS3)	a 4'48"0
8. NICOLI-CRIVATI (Renault Clio R3C)	a 5'19"1
9. TAGLIAPETRA-DE LUCA (Citroën DS3)	a 5'24"5
10. COGNINI-MAZZETTI (Citroën DS3)	a 5'38"7

Classifica Trofeo Rally Asfalto

Absoluta 1. Felice Re (Citroën C4Wrc) 70 punti, 2. Paolo Porro (Ford Focus Wrc) 57-3, Corrado Fontana (Ford Focus Wrc) 52.
Super 2000-R4 1. Roberto Vellani (Peugeot 207 Super 2000) 35 punti, 2. Francesco Lagani (Mitsubishi Lancer Evo X R4) 30.
Gruppo N 1 1. Corrado Peloso (Suzuki Swift 1600) 70 punti.
Gruppo N2 R2M 1 Corrado Peloso (Suzuki Swift 1600) 70 punti.
Classe R3 1 Federico Tagliapetra (Citroën DS3 R3) 70 punti, 2. Pierluigi Maurino (Renault Clio R3C) 44, 3. Filippo Bravi (Renault Clio R3C) 39

Classifica Trofeo Suzuki dopo 1. Finale

Piloti 1. Defilippi 108; 2. Peloso 91; 3. Giordano 75; 4. Gubertini 72; 5. Visconti 66; 6. Uliana 54; 7. Bertolini 42; 8. Marselli 40; 9. Mollo 33; 10. Vines 32.
Navigatori 1. Cresta 118; 2. Gravagli 73; 3. Siragusa 75; 4. Ialungo 72; 5. Bot 59; 6. Poltronieri 45.
N Start 1. Visconti 118; 2. Mandelli 84; 3. Calzolari 60; 4. Denaro 25.
New Swift N TOP 1. Le Coultre 86; 2. Giordano 50; 3. "Cerutti Gino" 30



Secondo posto per Paolo Porro (Photo4)



Roberto Vellani ha chiuso in quarta posizione (Photo4)

si è piazzato uno straordinario Andrea Crugnola, che con la sua Citroën Ds3 ha realizzato tempi di assoluto rilievo. Sesto ha finito il rientrante di Jasso, il reggiano, Antonio Russe, Citroën C4Wrc, che non ha mai trovato completamente il feeling con la sua potentissima vettura. A chiudere i primi dieci, la Citroën Ds3 del toscano Rusty Michelini, la Renault Clio R3C di Marcello Nicoli e le altre due Citroën D3 del veneto Federico Tagliapetra e del piacentino Gabriele Cogni, entrambi giovani ed entrambi molto veloci.

Citroën Racing Trophy, Crugnola e Ferrara calano il poker



Andrea Crugnola e Michele Ferrara in azione (Photo4)

Sono stati nuovamente Andrea Crugnola e Michele Ferrara (Team Altered-New Turbomark), i vincitori del penultimo appuntamento del Citroën Racing Trophy Italia 2012, nel contesto del 36° Rally Appennino Reggiano, prima delle due finali del Trofeo Rally Asfalto. I due hanno inflitto la loro quarta vittoria di fila nel monomarca. L'equipaggio lombardo, quinto nell'assoluta, ha primaggiano anche in Gruppo R, oltre che tra le vetture a due ruote: infatti compiendo un altro passo avanti in testa alla classifica quando manca una sola gara al termine. La seconda posizione è stata di Michelini, per l'occasione affiancato dall'esperto Giancarlo Guzzi, la copilota vincitrice del Trofeo 2011. Sotto la bandiera a scac-



Quarta piazza per Gabriele Cogni (Photo4)

chi il pilota piacentino si è lasciato dietro il veloce frilano Nicolo' Tagliapetra (OMG Sport), che ha avuto problemi allo sgancio del freno a mano nella prima frazione di gara ma che, una volta risolto il tutto, si è ben comportato tenendo la terza posizione fino all'ultima prova speciale. Dietro di lui

CLASSIFICA PROVVISORIA CITROËN RACING TROPHY ITALIA 2012
1. Crugnola 53 punti; 2. Michelini 76; 3. Cogni 53; 4. Vitalini 51; 5. Re 41; 6. Tagliapetra 37; 7. Caldarini 18; 8. Bevieri 14; 9. Marti 9,5; 10. Stramba 6; 11. Gubertini 5; 12. Vagli 4

Week-end Rally **Tra Appennino Reggiano**



di **Gianluca Lioce**
foto **Bettiol**

CASTELNUOVO - Iniziano le finali del Trofeo Asfalto ma il copione non cambia. Anche al Rally dell'Appennino Reggiano Felice Re sale sul gradino più alto del podio, conquistando la quinta gara su cinque partecipazioni in questa edizione della serie e precedendo i conterranei Porro e Fontana, che completano un podio tutto comasco. Quasi un allenamento in vista della seconda finale, il Rally di Como appunto...

Fonta e Re danno spettacolo

Mai come questa volta, però, Re è stato messo in difficoltà. Nelle prime battute si è assistito ad una battaglia sul filo dei decimi tra la Citroën C4 di Re e la Ford Focus di Corrado Fontana. E proprio quest'ultimo era in vetta alla classifica dopo la terza prova, la prima delle due in notturna. Però dalla pieve successiva è iniziato il suo inferno. «Prima si è staccata la molla del gas - inizia Fontana - così la macchina era sempre accelerata. Poi il conseguente problema all'impianto frenante, troppo utilizzato per cercare di rallentare la vettura. Ma non è finita, perché alla service area di domenica mattina abbiamo cambiato l'impianto frenante ma non siamo riusciti né a fare lo spurgo dei freni né a modificare il set-up. Per finire, abbiamo accusato una perdita di pressione alla turbina, causata dalla rottura di un collettore. Complimenti comunque a Re, che è stato, come al solito, velocissimo». Già, come al solito. Perché il Re Felice sta dimostrando di avere una costanza di rendimento impressionante, che lo ha portato ad ipotecare il titolo ancor prima dell'ultima finale.

Porro mai in partita

Chi non è mai stato in lizza per la vittoria è Paolo Porro. «Non ho capito veramente niente. Quando mi sembrava di andare bene prendevo distacchi abissali, quando mi sembrava di andare male ero vicino ai primi. Nemmeno la domenica, quando abbiamo vinto due prove su quattro, sono riuscito a trovare un set-up ottimale. Ora cercherò il bandolo della matassa prima di Como, dove potrei usare un'altra vettura». La C4 che è nei suoi sogni...

Si va a Como!

Come detto, ora si va a Como, nel terzo week-end di novembre, quando le condizioni meteo potrebbero condizionare non poco la classifica. Ci sarà battaglia, soprattutto per la vittoria di gara. «Sicuramente preferisco vincere Como, che il Campionato!» afferma Re. Ma una cosa comprende l'altra... ●

Re buono alla prima

ABITUALE PROTAGONISTA DEL TROFEO ASFALTO, IL COMASCO FA SUA LA FINALE-1. E LA PROSSIMA SI DISPUTA A COMO...



E PORRO VUOLE CAMBIARE

In vista della seconda e ultima finale Paolo Porro, sotto, sta meditando di cambiare e passare dalla Ford Focus alla Citroën C4. Come quella del vincitore Re, sopra...



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Re-Bariani (Citröen C4); 2. Porro-Cargnelutti (Ford Focus); 3. Fontana-Arena (Ford Focus)

La classifica completa è riportata alle pag. 76-79



QUINTO ASSOLUTO CON LA CITROËN DS3 TROFEO

Crugnola fila

«Va troppo forte...» Esordisce così Rudy Michelini, al riordino della domenica mattina. «Ci sto provando, ma non riesco a tenere il suo passo». A Castelnuovo ne' Monti il toscano giunge in seconda posizione tra i partecipanti al monomarca Citroën, dietro ad un irraggiungibile Andrea Crugnola, addirittura quinto assoluto. Il varesino conquista la quarta vittoria su cinque gare del Citroën Racing Trophy e sorride: «Sono contento perché abbiamo ottenuto un'altra vittoria. Adesso andiamo a Sanremo con un margine di 8 punti, che comunque sono pochi visto che la gara ligure avrà coefficiente doppio. Sicuramente cercheremo di portare a casa il Trofeo, senza guardare troppo alla classifica assoluta». A chiudere il podio del monomarca del Double Chevron Federico Tagliapietra, più concentrato però sulla classifica del Tra. Quarta posizione per Cogni, autore di ottimi parziali prima di vanificare tutto con un'escursione costatagli circa 40". Infine, da segnalare il ritiro di Alessandro Re, autore di un incidente.

LOTTA ALL'ARMA GIALLA

Sotto, Defilippi, vincitore fra i partecipanti al Trofeo Suzuki Swift



MULTATO IL VINCITORE NEL MONOMARCA SUZUKI

Defilippi col brivido

La classifica viene ufficializzata solo tre ore dopo la fine della gara, con la decisione dei commissari sportivi di dare solamente un'ammenda di 450 euro a Defilippi, vincitore della classifica riservata ai partecipanti della Suzuki Rally Cup. Nella vettura del giovane pilota piemontese, infatti, è stata riscontrata l'assenza sia delle barre antintrusione che dello schiumogeno all'interno delle portiere della sua Swift N2. La vettura però era sopra il peso minimo indicato nella fiche di omologazione: da lì la decisione di infliggergli solo un'ammenda. Il piemontese ha dominato la gara ed ha preceduto un arrembante Gubertini, che stenta ancora a trovare il giusto feeling con le coperture semi-racing della Toyo. Terza posizione per Peloso, autore di una piccola uscita di strada durante la terza prova speciale che lo ha attardato di circa 20" e che alla fine è riuscito a mantenere l'ultima posizione del podio per soli 3 decimi di secondo su un arrembante Uliana.

FERRAROTTI STOP

Presente alla gara di casa con una Grande Punto, il reggiano ha deciso di non continuare il suo programma nel Tricolore Produzione. E non sono da escludere altre uscite di Ferrarotti con la S2000 torinese.

MICHELINI ABARTH

Con ogni probabilità Rudy Michelini sarà presente al Trofeo Maremma di fine ottobre con un'Abarth Grande Punto della Procar. Infine, non è da escludere che salga sulla stessa vettura anche a Monza.

LAGANA' OUT

Il pugliese era in lotta per la Coppa Csaì S2000/R4 ma ha dovuto alzare bandiera bianca nelle prime fasi con la Lancer R4 ammutolita definitivamente lungo il trasferimento tra il riordino di Carpineti ed il service di Castelnuovo.

GASPERETTI FILA

Soddisfatto del lavoro svolto in previsione del Sanremo Gasperetti, undicesimo assoluto, con la sua Mégane N4. Un risultato positivo, che lo ha visto a lottare con le Ds3 R3T e le Clio R3.

PAJUNEN CI RIPROVA

Dopo le ottime prestazioni che ha messo in mostra allo Yalta Rally sulla Fiesta S2000, il giovane finlandese è salito nuovamente sulla Twingo R2 per fare esperienza sull'asfalto, in previsione del gran finale del Cir Junior e del Trofeo Renault Top, a Sanremo. «Abbiamo anche altre idee per il finale di stagione e potrei salire nuovamente sulla Fiesta S2000. Almeno lo spero...», afferma il veloce ragazzo finlandese.

KUBICA E CRUGNOLA

Oramai non riesce più a farne a meno dei rally e, anche all'Appennino Reggiano era presente. Dopo la Ronde del Gomitolo di Lana e il Rally San Martino di Castrozza, sui colli emiliani Robert Kubica faceva lo spettatore in compagnia della fidanzata, oltre naturalmente a seguire Crugnola, con il quale il pilota polacco ha stretto un rapporto di grande amicizia.